



2021/2255(INI)

15.6.2022

PARERE

della commissione per l'occupazione e gli affari sociali

destinato alla commissione per l'industria, la ricerca e l'energia e alla
commissione per la cultura e l'istruzione

sul nuovo Bauhaus europeo
(2021/2255(INI))

Relatore per parere: Antonius Manders

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali invita la commissione per l'industria, la ricerca e l'energia e la commissione per la cultura e l'istruzione, competenti per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

- A. considerando che l'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo mira a migliorare il modo in cui le persone convivono reinventando gli spazi pubblici in funzione di nuovi usi e stili di vita, comprendendo sia le zone urbane e quelle rurali, per sensibilizzare in merito all'ambiente edificato e progettato, anche in termini di qualità e sostenibilità; che l'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo dovrebbe anche trasformare i benefici della transizione verde in una realtà tangibile nella vita quotidiana delle persone a livello locale e di vicinato; che i progetti del nuovo Bauhaus europeo dovrebbero essere coerenti con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite;
- B. considerando che il nuovo Bauhaus europeo dovrebbe agevolare e orientare la trasformazione delle nostre società in linea con tre valori interconnessi: inclusione – dalla valorizzazione della diversità alla garanzia dell'accessibilità anche sul piano economico, al miglioramento dell'estetica – qualità dell'esperienza e dello stile, che vada al di là della funzionalità, e sostenibilità – dagli obiettivi climatici, alla circolarità, all'inquinamento zero e alla biodiversità;
- C. considerando che la politica abitativa negli Stati membri dovrebbe basarsi su principi comuni volti a ridurre i prezzi degli alloggi, al fine di renderli accessibili ai residenti sia in caso di vendita che di locazione, anche con l'opzione di acquistare l'immobile in una fase successiva, nonché a garantire la certezza del diritto;
- D. considerando che il laboratorio del nuovo Bauhaus europeo servirà a raggiungere la società, l'industria e la sfera politica per mettere in contatto le persone e creare nuovi spazi per vivere insieme;
- E. considerando che i progetti del nuovo Bauhaus europeo dovrebbero investire in un buon isolamento termico per compensare parzialmente l'aumento dei costi e conseguire gli obiettivi dell'accordo di Parigi;
- F. considerando che l'attuazione dell'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo dovrebbe fondarsi su quattro assi tematici e principi quali l'inclusività, la riconnessione con la natura, il mantenimento e la riconquista del senso di appartenenza, la priorità ai quartieri e alle persone vulnerabili e la promozione della sostenibilità attraverso una riflessione integrata a lungo termine sul ciclo di vita negli ecosistemi industriali e abitativi, e che tali principi dovrebbero essere incorporati negli orientamenti sull'ondata di ristrutturazioni;
- G. considerando che il movimento del nuovo Bauhaus europeo si concentra sulle trasformazioni interconnesse dei luoghi fisici, degli ambienti che consentono l'innovazione, nonché delle nostre prospettive e del nostro modo di pensare;
- H. considerando che il nuovo Bauhaus europeo sarà inizialmente finanziato da diversi

fondi dell'UE, tra cui Orizzonte Europa, il programma LIFE e il Fondo europeo di sviluppo regionale, nonché attraverso risorse e iniziative nazionali negli Stati membri; che circa 85 milioni di EUR di fondi dell'UE saranno destinati a progetti del nuovo Bauhaus europeo nel 2021 e nel 2022;

- I. considerando che l'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo dovrebbe concentrarsi sulla creazione di un ambiente e di un paesaggio sani, esteticamente piacevoli e accessibili, alloggi dignitosi che siano salubri e accessibili a tutti anche sul piano economico, nuovi posti di lavoro e occupazione di qualità, una società inclusiva, nonché un'economia e uno stile di vita sostenibili;
- J. considerando che l'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo dovrebbe basarsi sull'innovazione a tutti i livelli e sulla partecipazione attiva e il coinvolgimento delle persone e delle comunità locali, ad esempio attraverso l'economia sociale e le organizzazioni locali; che è necessario integrare un approccio intersezionale e basato sulla parità di genere, l'inclusività per le persone con disabilità e la solidarietà tra le generazioni nella pianificazione degli edifici, degli spazi di vita e dei futuri stili di vita; che l'iniziativa mira a sfruttare i beni naturali e culturali per riconquistare un senso di appartenenza nell'UE;
- K. considerando che il movimento del nuovo Bauhaus europeo comprenderà enormi progetti di ristrutturazione; che la presenza dell'amianto, sebbene esso sia vietato nell'UE dal 2005, è ancora frequente negli edifici civili, nelle scuole, nelle abitazioni, nelle strutture di trasporto pubblico e in altre infrastrutture;
- L. considerando che il movimento del nuovo Bauhaus dovrebbe essere una continuazione del Bauhaus originario, che ha introdotto il ruolo dell'arte e dell'architettura nel rispondere alle esigenze della società;
- M. considerando che il nuovo Bauhaus europeo deve collegare tutti gli Stati membri;
- N. considerando che i residenti degli Stati membri si trovano ad affrontare crescenti difficoltà a trovare alloggi a prezzi accessibili, principalmente a causa della speculazione edilizia, della grande crescita di locazioni a breve termine di alloggi per le vacanze e del conseguente aumento dei prezzi degli affitti;
- O. considerando che il nuovo Bauhaus europeo dovrebbe garantire che gli ambienti siano progettati in funzione della capacità e dell'emancipazione, in modo da accogliere attivamente tutti;
- P. considerando che il costo della vita nei paesi dell'UE è in rapido aumento a causa dell'inflazione e della crisi energetica e del carburante nella zona euro; che la povertà energetica è in aumento tra le famiglie a basso reddito nell'UE;
- Q. che ambienti inclusivi quali infrastrutture e servizi condivisi e spazi pubblici offrono alle persone un senso di identità e appartenenza condivise;
- R. considerando che dal 2010 i prezzi degli affitti sono aumentati del 16 % e quelli delle abitazioni del 34 %; che il 25,1 % dei locatari privati nell'UE spende oltre il 40 % del proprio reddito in affitto, mentre i prezzi al consumo sono aumentati del 5,1 % e i prezzi

dell'energia del 28,6 % dal gennaio 2021;

- S. considerando che l'inclusione delle comunità locali e una significativa titolarità locale svolgono un ruolo chiave nel processo di decarbonizzazione;
 - T. considerando che la necessità di alloggi nell'UE aumenterà a causa del numero di rifugiati in fuga dalla guerra in Ucraina e da conflitti in altri paesi terzi;
 - U. considerando che il fenomeno dei senzatetto nell'UE è aumentato del 70 % nell'ultimo decennio; che, secondo le stime, ogni notte nell'UE circa 700 000 persone non hanno una dimora; che ogni anno nell'UE 4,1 milioni di persone sono esposte alla condizione di senzatetto per un breve o lungo periodo, mentre nell'Unione europea vi sono oltre 11 milioni di case vuote;
 - V. considerando che gli edifici sono responsabili del 40 % del consumo energetico dell'UE e del 36 % delle sue emissioni di gas a effetto serra;
1. valuta positivamente il fatto che la sostenibilità, l'inclusione e l'estetica siano valori interconnessi al centro dell'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo e invita la Commissione e gli Stati membri a garantire il loro sostegno al diritto ad alloggi dignitosi, compresi gli alloggi sociali per i gruppi vulnerabili, che siano salubri, accessibili anche sul piano economico e che rispondano alle esigenze quotidiane e garantiscano il benessere di tutti; sottolinea l'importanza di un'architettura e di una progettazione interna sostenibili e di un maggiore utilizzo di materiali da costruzione sostenibili nell'ambito della conservazione del patrimonio architettonico, dei paesaggi e del patrimonio culturale materiale e immateriale; osserva che una progettazione di alta qualità dell'ambiente edificato può contribuire al benessere e alla coesione sociale;
 2. invita la Commissione e gli Stati membri a cooperare con i portatori di interessi pertinenti e al fine di perseguire un approccio di "progettazione universale" volto a eliminare le barriere all'accessibilità e a prestare particolare attenzione ai gruppi e alle persone a rischio di esclusione e povertà ed esposte a pericoli per la salute quali l'inquinamento atmosferico; evidenzia la necessità che l'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo contribuisca alla riduzione del fenomeno dei senzatetto e della carenza di alloggi, esaminando i collegamenti tra l'approccio dell'alloggio prima di tutto e l'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo, nonché la necessità che l'iniziativa sostenga progetti che offrano opportunità di lavoro di qualità, sia nelle città che nelle zone rurali e remote; invita la Commissione a presentare una chiara tabella di marcia del nuovo Bauhaus europeo per il prossimo decennio corredata di obiettivi chiari e la incoraggia a lanciare un sito web dedicato, accessibile e di facile utilizzo, sulle migliori pratiche;
 3. invita la Commissione a garantire la parità di genere e l'inclusione delle minoranze e delle persone con disabilità nel nuovo Bauhaus europeo; invita la Commissione ad assicurare l'accessibilità per le persone con disabilità;
 4. sottolinea che l'annuncio della Commissione relativo all'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo deve essere seguito da azioni concrete e ricevere un sostegno finanziario sufficiente a lungo termine per risultare significativo e garantire un valore aggiunto;
 5. sottolinea la necessità di sostenere i cambiamenti non solo nelle città, ma anche nelle

zone rurali e remote; invita la Commissione a garantire che il laboratorio del nuovo Bauhaus europeo sia inclusivo e coinvolga le zone rurali e remote; invita altresì la Commissione a sostenere progetti che offrano opportunità di lavoro inclusive, in particolare nelle zone rurali e remote;

6. pone in rilievo la necessità di promuovere i valori del nuovo Bauhaus europeo in ogni Stato membro;
7. invita la Commissione a proseguire la trasformazione verde dell'ecosistema industriale, compreso il settore delle costruzioni, sulla base dei principi dell'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo, sostenendo la necessaria transizione energetica nel settore dell'edilizia abitativa senza aumentare il costo della vita; riconosce la necessità di una forza lavoro competente e qualificata per sostenere l'economia circolare; sottolinea il ruolo che le imprese e le cooperative dell'economia sociale possono svolgere ai fini del miglioramento della sostenibilità;
8. invita la Commissione a utilizzare il nuovo Bauhaus europeo per realizzare la sostenibilità sociale, proteggendo nel contempo le persone nell'UE, in particolare i gruppi vulnerabili, dall'impatto sociale del Green Deal europeo per quanto riguarda l'edilizia abitativa e l'efficienza energetica;
9. invita gli Stati membri a cooperare strettamente e a condividere le rispettive esperienze in materia di modernizzazione degli edifici e di sviluppo di nuove soluzioni per la costruzione di edifici sostenibili ed efficienti sotto il profilo energetico;
10. sottolinea che l'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo dovrebbe contribuire a ridurre i costi degli edifici e i tempi di costruzione, nonché a promuovere il pensiero e la pianificazione creativi, seguendo nel contempo l'approccio "pensare su scala globale, agire a livello locale";
11. accoglie con favore il quadro Level(s) della Commissione, che fornisce priorità chiare e una base standardizzata per valutare la sostenibilità degli edifici e riferire in merito alla stessa durante il loro intero ciclo di vita; incoraggia gli Stati membri a utilizzare il sistema per la qualità nella Baukultur di Davos per determinare la qualità di un progetto immobiliare, nonché i suoi punti di forza e le sue debolezze dal punto di vista della Baukultur¹;
12. invita la Commissione a creare un fondo proprio per finanziare i progetti del nuovo Bauhaus europeo e a cooperare, durante il processo decisionale, con i residenti dell'UE, le organizzazioni di vicinato e le pertinenti imprese sociali, come le organizzazioni non governative e le cooperative, nonché con le autorità locali;
13. si attende che l'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo riesca a creare nuovi posti di lavoro di qualità nei settori dell'edilizia, del restauro, dell'architettura e della progettazione, e nei settori tessile, culturale e creativo, nonché a offrire opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione;

¹ Per una definizione di Baukultur si rimanda alle conclusioni del Consiglio sulla cultura, l'architettura di qualità e l'ambiente edificato quali elementi chiave dell'iniziativa per un nuovo Bauhaus europeo.

14. accoglie con favore l'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo, dal momento che potrebbe contribuire a rafforzare una società interattiva e diversificata e un senso di appartenenza condiviso promuovendo gli edifici e le aree naturali del patrimonio culturale dell'UE, favorendo nel contempo la creatività e l'innovazione ispirate da situazioni geografiche, condizioni climatiche e contesti culturali diversi;
15. ricorda che il patrimonio culturale svolge un ruolo importante nel rafforzamento e nella creazione del capitale sociale, in quanto contribuisce a ridurre le disparità sociali, facilita l'inclusione sociale e promuove la coesione sociale e il dialogo intergenerazionale²; osserva che l'adozione di tecnologie digitali da parte dei siti del patrimonio culturale può consentire loro di offrire esperienze accessibili e innovative per le comunità;
16. esorta la Commissione a intensificare gli sforzi per rendere tale iniziativa più inclusiva; osserva che la maggior parte dei contributi è legata all'estetica o alla sostenibilità, mentre l'accessibilità, l'accessibilità economica e l'inclusione sono meno presenti;
17. invita la Commissione e gli Stati membri a promuovere e a sostenere la progettazione universale, le soluzioni abitative sostenibili e flessibili e basate sul ciclo di vita, le comunità inclusive e la solidarietà tra le generazioni attraverso l'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo, consentendo agli anziani e alle persone con disabilità di vivere nella propria casa e nella propria comunità, di continuare a svolgere un ruolo attivo nella società e di trasmettere la loro esperienza e le loro conoscenze alle generazioni più giovani; sottolinea la necessità di un approccio inclusivo e incentrato sulle persone quando si tratta di pianificare e di organizzare l'ambiente circostante e le strutture ricreative intorno agli edifici e ai quartieri;
18. ritiene che il nuovo Bauhaus europeo dovrebbe garantire la qualità degli alloggi privati e sociali; accoglie con favore il riconoscimento della necessità di dare priorità al riutilizzo, alla riqualificazione, al prolungamento del ciclo di vita e alla trasformazione degli edifici esistenti rispetto alla costruzione di nuovi edifici ogniqualvolta tali attività siano tecnicamente, economicamente e funzionalmente realizzabili, in quanto contribuiscono a ridurre il fabbisogno energetico, le emissioni di carbonio e la pressione per nuovi edifici, nonché a migliorare la salute, la comodità e il benessere; esprime preoccupazione per l'impatto sproporzionato della scarsa prestazione energetica dell'edilizia popolare su coloro che hanno già un basso tenore di vita;
19. si rammarica del fatto che non sia prevista la partecipazione dei residenti ai comitati del nuovo Bauhaus europeo; esorta la Commissione a incoraggiare un approccio di architettura etica e a coinvolgere le persone maggiormente interessate da un progetto del nuovo Bauhaus europeo come partecipanti attivi al processo di progettazione, rispettando nel contempo le loro differenze culturali e le diverse esigenze e prospettive;
20. invita la Commissione a porre maggiormente l'accento, nel nuovo Bauhaus europeo, sui gruppi svantaggiati, tra cui le persone che vivono senza fissa dimora o che sono vittime di razzismo, discriminazione, povertà ed esclusione sociale; sottolinea, a tale proposito, l'approccio incentrato sui diritti umani, intersezionale e non discriminatorio al centro del

² Conclusioni del Consiglio del 20 maggio 2014 relative al patrimonio culturale come risorsa strategica per un'Europa sostenibile.

nuovo Bauhaus europeo;

21. invita gli Stati membri a introdurre aiuti per i giovani e le famiglie che consentano loro di trovare un alloggio, tenendo conto delle loro esigenze;
22. invita gli Stati membri a valutare la possibilità di istituire team di architetti pubblici per fornire consulenza alle autorità, promuovere la qualità dello spazio e migliorare la progettazione e la sostenibilità dei progetti pubblici; incoraggia i responsabili delle decisioni e le autorità a introdurre meccanismi di sostegno normativo e fiscale più solidi per miglioramenti energetici e ristrutturazioni degli edifici esistenti che tengano conto del patrimonio immateriale e della cultura degli edifici;
23. invita la Commissione a rivolgersi in modo proattivo agli attori sociali e alle organizzazioni che rappresentano la società civile, e in particolare i gruppi svantaggiati e vulnerabili, per chiedere loro di diventare partner del nuovo Bauhaus europeo; ricorda che, al fine di rendere il nuovo Bauhaus europeo inclusivo, è essenziale un approccio non paternalistico adottato insieme alle persone interessate, che devono essere equamente rappresentate in quanto promotori, gestori di comunità e interlocutori chiave dell'iniziativa;
24. propone di utilizzare il nuovo Bauhaus europeo per tutelare il diritto alla città³ e per aiutare gli abitanti a recuperare la città come spazio creato con la loro partecipazione per incontri, interazioni sociali, azioni e attività collettive, sulla base della partecipazione collettiva;
25. invita la Commissione ad agire attraverso il nuovo Bauhaus europeo per aiutare le comunità rom emarginate che vivono in zone inquinate dal punto di vista ambientale, senza un accesso sicuro all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari, e per aiutarle a trovare alloggi dignitosi, sicuri e adeguati; esorta la Commissione ad attuare i progetti del nuovo Bauhaus europeo volti a migliorare realmente le condizioni di vita di questo gruppo vulnerabile e a contribuire agli sviluppi territoriali evitando la segregazione spaziale delle comunità rom emarginate e di altri gruppi vulnerabili;
26. propone di utilizzare il nuovo Bauhaus europeo per sviluppare quartieri con spazi aperti, inclusivi, accessibili e dinamici che promuovano l'uguaglianza, gli scambi culturali e la democrazia, e che rafforzino il senso di comunità, la coesistenza e la cooperazione;
27. invita la Commissione a garantire che i progetti del nuovo Bauhaus europeo promuovano alloggi sociali e a prezzi accessibili come modo per combinare giustizia sociale, prestazioni ambientali ed estetica urbana;
28. propone che il nuovo Bauhaus europeo sia utilizzato per sviluppare quartieri sostenibili, gradevoli sotto il profilo estetico e inclusivi, che consentano a tutti l'accesso a beni e servizi a prezzi accessibili;
29. propone che il nuovo Bauhaus europeo promuova la coesione e l'interazione sociale sviluppando progetti che offrano attività culturali e creative, e assistenza alle persone di tutte le età e di tutti i gruppi, come i centri comunitari e i progetti di edilizia abitativa

³ Cfr. il sito web della piattaforma globale per il diritto alla città: <https://www.right2city.org/>

multigenerazionale;

30. invita la Commissione e gli Stati membri a investire nello sviluppo di nuove tecniche e progetti edilizi sostenibili in relazione all'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo, al fine di fornire alloggi dignitosi a costi accessibili per tutti, anche al fine di contrastare la povertà energetica; invita la Commissione e gli Stati membri a investire in nuove forme di pianificazione urbana al fine di creare una vita sostenibile, verde e inclusiva;
31. invita la Commissione a elaborare orientamenti concreti e principi guida in linea con il nuovo Bauhaus europeo per assicurare che i concetti per l'ambiente costruito dell'UE siano di elevata qualità in termini di architettura, spazio e sostenibilità dei materiali utilizzati; osserva, tuttavia, che lo spazio, le infrastrutture e gli edifici pubblici devono essere costruiti tenendo conto del contesto di pianificazione locale, al fine di evitare che le differenze e le specificità regionali si accentuino;
32. propone che il nuovo Bauhaus europeo si concentri sull'uso e sul miglioramento energetico degli alloggi vuoti esistenti nell'UE; sottolinea che i progetti del nuovo Bauhaus europeo dovrebbero mirare a riportare in vita, ristrutturare e riutilizzare gli edifici esistenti anziché a costruirne di nuovi, e utilizzare il minor spazio possibile;
33. sottolinea che gli alloggi sociali devono rimanere economicamente accessibili per le persone a basso reddito e che il nuovo Bauhaus europeo potrebbe contribuire a tale obiettivo;
34. ritiene che l'artigianato tradizionale basato sulle catene del valore regionali, in particolare nei settori dell'edilizia e della progettazione, sia essenziale per lo sviluppo sostenibile; sottolinea che gli artigiani tradizionali rafforzano la coesione sociale e la conservazione delle comunità rurali; accoglie con favore iniziative quali CRAFTS CODE di Interreg come un'opportunità per promuovere il settore artigianale tradizionale; invita la Commissione e gli Stati membri a proclamare un Anno europeo dell'artigianato al fine di rendere il settore dell'artigianato più attraente e rafforzare i principi sostenuti dall'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo; invita gli Stati membri a incentivare la conservazione e la rivalutazione del lavoro degli artigiani tradizionali locali creando una rete e coinvolgendoli nei pertinenti programmi di istruzione e formazione professionale e di istruzione superiore;
35. invita la Commissione a tenere conto del fatto che i costi abitativi non dovrebbero superare il 25 % del reddito disponibile di una famiglia; chiede la cooperazione con le autorità locali, i residenti e le altre parti interessate al fine di garantire affitti a prezzi accessibili e la sicurezza della proprietà sulla base di accordi di locazione equi e sicuri;
36. incoraggia gli Stati membri a nominare un organo di contatto per l'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo per coordinare gli sforzi locali e partecipare a una rete formale e informale a livello dell'UE per lo scambio delle migliori pratiche e li invita inoltre a incoraggiare la mobilità e la formazione dei professionisti e degli studenti; invita la Commissione e gli Stati membri a includere debitamente tutti i livelli di governance nello sviluppo e nell'attuazione dell'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo e a basarsi sul movimento delle organizzazioni della società civile e dei partner creati dal nuovo Bauhaus europeo;

37. sottolinea la necessità di sviluppare soluzioni abitative accessibili e a prezzi abbordabili per il nuovo Bauhaus europeo per i giovani, i gruppi vulnerabili all'esclusione sociale e le persone che non sono considerate ammissibili agli aiuti per l'alloggio, ma che non sono ancora in grado di permettersi un mutuo o prezzi di locazione elevati;
38. invita la Commissione e gli Stati membri a utilizzare il nuovo Bauhaus europeo quale strumento per attuare le risoluzioni del Parlamento europeo sulla riduzione delle percentuali di senzatetto⁴ e sull'accesso a un alloggio dignitoso e a prezzi abbordabili per tutti⁵, promuovendo gli alloggi sociali e finanziati con fondi pubblici;
39. ritiene che la transizione digitale possa essere fondamentale per migliorare l'uso delle risorse e delle competenze locali, in quanto la fabbricazione digitale nei fablab o nelle industrie consente una distribuzione locale dei prodotti e, in molti casi, dà nuova vita a talune tradizioni che altrimenti potrebbero scomparire;
40. sottolinea che la Commissione e gli Stati membri dovrebbero utilizzare le soluzioni abitative del nuovo Bauhaus europeo per fornire alloggi permanenti ai senzatetto e attuare il principio "housing first" (prima la casa);
41. sottolinea che le PMI sono importanti datori di lavoro a livello locale e possono adattarsi rapidamente ai fini dell'innovazione; mette in guardia, tuttavia, dal rischio che possano uscire dai mercati a causa della rapida transizione verso soluzioni su larga scala nelle industrie, come l'industria dei materiali da costruzione; invita la Commissione e gli Stati membri a riflettere su come sostenere al meglio le PMI che operano nell'edilizia nonché nella progettazione o nella produzione di materiali;
42. accoglie con favore la natura inclusiva del movimento del nuovo Bauhaus europeo; propone la cooperazione con le parti interessate e le autorità locali per garantire parità di accesso all'alloggio per tutti e affrontare la discriminazione fondata sulla razza, il genere, l'orientamento sessuale, l'identità di genere, le disabilità, lo status economico e sociale e la religione;
43. sottolinea l'importante ruolo del nuovo Bauhaus europeo nella promozione della parità di genere; propone di utilizzare gli alloggi del nuovo Bauhaus europeo e i progetti di vicinato per garantire l'accesso a un alloggio sicuro e a prezzi accessibili per le donne, in particolare le madri sole e le vittime di violenza domestica, nonché l'accesso a servizi quali l'assistenza all'infanzia e il sostegno psicologico e sociale nel vicinato;
44. invita la Commissione a garantire che tutti i progetti abitativi e di vicinato del nuovo Bauhaus europeo forniscano una connettività accessibile e a prezzi abbordabili per tutti i residenti locali;
45. invita gli Stati membri, in sede di pianificazione dei progetti di edilizia abitativa del nuovo Bauhaus europeo, a prevedere una quantità sufficiente di spazio pubblico verde per ciascun quartiere del nuovo Bauhaus europeo come investimento in quartieri salubri

⁴ Risoluzione del Parlamento europeo del 24 novembre 2020 sulla riduzione delle percentuali di senzatetto nell'UE (GU C 425 del 20.10.2021, pag. 2).

⁵ Risoluzione del Parlamento europeo del 21 gennaio 2021 sull'accesso a un alloggio dignitoso e a prezzi abbordabili per tutti (GU C 456 del 10.11.2021, pag. 145).

e a integrare meglio le considerazioni ambientali nella pianificazione territoriale; osserva che le aree verdi che forniscono spazi pubblici per l'esercizio fisico e lo svago attenuano fattori di stress quali il rumore, migliorano le interazioni sociali e la salute mentale e riducono l'isolamento sociale;

46. invita gli Stati membri a garantire uno spazio all'aperto condiviso di alta qualità, che comprenda infrastrutture blu e verdi all'interno dei quartieri del nuovo Bauhaus europeo, l'accesso alla natura e l'assegnazione di priorità a soluzioni naturali, un'iniziativa che è in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo; invita le autorità competenti a prevedere uno spazio adeguato per rispondere a un considerevole aumento dell'uso delle biciclette come modo di trasporto che contribuisce a uno stile di vita sano e senza emissioni di carbonio e aumenta la mobilità delle persone di tutte le età;
47. invita la Commissione e gli Stati membri a garantire che i progetti del nuovo Bauhaus europeo contribuiscano a ridurre l'uso del suolo per gli edifici, concentrandosi ad esempio sulla ristrutturazione del parco immobiliare esistente e sull'utilizzo di aree già edificate;
48. osserva che consentire alle comunità locali di integrare elementi di sicurezza alimentare nelle aree e nelle regioni locali e di generare energia a livello locale si collega all'occupazione e agli affari sociali e può contribuire all'equità sociale, alla resilienza e alla coesione, ambizioni che sono in linea con il nuovo Bauhaus europeo;
49. invita la Commissione e gli Stati membri a garantire che la pianificazione e l'attuazione partecipative dei progetti del nuovo Bauhaus europeo coinvolgano le comunità locali;
50. accoglie con favore il cosiddetto modello di città dei 15 minuti attuato da alcune città europee e invita gli Stati membri a prendere in considerazione la possibilità di replicare tale modello in un maggior numero di città affinché tutti i servizi e le strutture essenziali siano accessibili a piedi; sottolinea il ruolo della mobilità e dell'interconnettività per salvaguardare l'equilibrio tra vita professionale e vita privata e ridurre i costi dell'energia e dei trasporti; incoraggia il raggruppamento delle città rurali, laddove ciò sia pertinente e fattibile, per mantenere e migliorare la prestazione di servizi;
51. invita, per quanto riguarda la guerra della Russia in Ucraina, a rivalutare la questione energetica e, in considerazione dell'elevato numero di rifugiati provenienti da tale paese, a intensificare tutti gli sforzi per quanto riguarda i diritti umani, come la dimensione dell'inclusione; invita la Commissione e gli Stati membri a tenere conto di queste nuove sfide e implicazioni nel nuovo Bauhaus europeo;
52. invita la Commissione e gli Stati membri a garantire un migliore riconoscimento e una migliore compensazione delle malattie legate all'amianto e di altre malattie professionali a tutti i lavoratori esposti, al fine di proteggere la salute dei lavoratori del settore edile e di altri lavoratori coinvolti nella transizione verde e nel nuovo Bauhaus europeo;
53. invita la Commissione a riconoscere la dimensione digitale come parte esplicita di come vengono concepiti gli spazi futuri; osserva che i valori che il nuovo Bauhaus europeo promuove per lo sviluppo dell'ambiente edificato dovrebbero riflettersi nella sfera digitale;

54. invita la Commissione a garantire la buona governance, la trasparenza e la responsabilità nei confronti delle parti interessate per tutti i progetti del nuovo Bauhaus europeo;
55. invita la Commissione a cooperare con le autorità locali e le parti interessate affinché le persone in cerca di alloggi abbiano accesso alle informazioni sui progetti abitativi disponibili del nuovo Bauhaus europeo; sottolinea l'importanza di rafforzare la partecipazione istituzionale e strutturata dei locatari e dei residenti ed esorta la Commissione a facilitare tale processo fornendo loro le conoscenze e le informazioni necessarie sul nuovo Bauhaus europeo;
56. invita la Commissione e gli Stati membri ad aumentare significativamente l'attenzione sulle strategie di prevenzione, ad esempio mediante il rafforzamento degli ispettorati del lavoro, dei servizi sanitari e di sicurezza nazionali e del dialogo tra le parti sociali, per garantire che tutti i dipendenti abbiano diritto al più alto livello possibile di protezione della salute e della sicurezza durante l'attuazione del nuovo Bauhaus europeo;
57. sottolinea che occorre garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori nelle costruzioni o ristrutturazioni, in particolare i lavoratori coinvolti nei progetti del nuovo Bauhaus europeo, e fornire dispositivi di protezione;
58. invita la Commissione ad adottare misure per i locatari dei progetti del nuovo Bauhaus europeo che li proteggano dall'esposizione all'amianto e ad altri materiali nocivi durante i lavori di ristrutturazione energetica; sottolinea che tutti i locatari dovrebbero essere protetti dal pagamento dei costi dei lavori di ristrutturazione; sottolinea che durante i lavori di ristrutturazione dovrebbe essere garantito un alloggio adeguato temporaneo per i locatari; accoglie con favore l'uso di materiali sicuri e sostenibili per la costruzione e la ristrutturazione di tutti i progetti del nuovo Bauhaus europeo;
59. chiede un miglioramento delle competenze e una formazione finanziati dall'UE, in particolare per quanto riguarda gli strumenti digitali, dei lavoratori nei settori pertinenti del nuovo Bauhaus europeo; invita la Commissione a garantire la diversità e la rappresentanza paritaria nell'ambiente di lavoro del nuovo Bauhaus europeo; sottolinea che i diritti dei lavoratori e dei sindacati nell'ambiente di lavoro del nuovo Bauhaus europeo dovrebbero essere salvaguardati;
60. sottolinea la necessità che gli Stati membri includano i progetti del nuovo Bauhaus europeo nell'ambito delle riforme e degli investimenti previsti nei loro piani nazionali per la ripresa e la resilienza, in linea con i sei pilastri del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

Approvazione	14.6.2022
Esito della votazione finale	+: 39 -: 2 0: 3
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Atidzhe Alieva-Veli, Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Milan Brglez, Jordi Cañas, David Casa, Leila Chaibi, Ilan De Basso, Margarita de la Pisa Carrión, Estrella Durá Ferrandis, Rosa Estaràs Ferragut, Loucas Fourlas, Cindy Franssen, Helmut Geuking, Alicia Homs Ginel, Miriam Lexmann, Elena Lizzi, Sara Matthieu, Max Orville, Sandra Pereira, Kira Marie Peter-Hansen, Manuel Pizarro, Dennis Radtke, Elżbieta Rafalska, Guido Reil, Daniela Rondinelli, Mounir Satouri, Monica Semedo, Romana Tomc, Marianne Vind, Maria Walsh, Stefania Zambelli, Tomáš Zdechovský
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Konstantinos Arvanitis, Simona Baldassarre, Ilana Cicurel, Gheorghe Falcă, Krzysztof Hetman, Pierfrancesco Majorino, Antonius Manders, Eugenia Rodríguez Palop
Supplenti (art. 209, par. 7) presenti al momento della votazione finale	Mohammed Chahim, Martin Hojsík, Domènec Ruiz Devesa

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

39	+
ECR	Elżbieta Rafalska
NI	Daniela Rondinelli
PPE	David Casa, Rosa Estaràs Ferragut, Gheorghe Falcă, Loucas Fourlas, Cindy Franssen, Helmut Geuking, Krzysztof Hetman, Miriam Lexmann, Antonius Manders, Dennis Radtke, Romana Tomc, Maria Walsh, Tomáš Zdechovský
RENEW	Atidzhe Alieva-Veli, Jordi Cañas, Ilana Cicurel, Martin Hojsík, Max Orville, Monica Semedo
S&D	Gabriele Bischoff, Vilija Blinkevičiūtė, Milan Brglez, Mohammed Chahim, Ilan De Basso, Estrella Durá Ferrandis, Alicia Homs Ginel, Pierfrancesco Majorino, Manuel Pizarro, Domènec Ruiz Devesa, Marianne Vind
THE LEFT	Konstantinos Arvanitis, Leila Chaibi, Sandra Pereira, Eugenia Rodríguez Palop
VERTS/ALE	Sara Matthieu, Kira Marie Peter-Hansen, Mounir Satouri

2	-
ECR	Margarita de la Pisa Carrión
ID	Guido Reil

3	0
ID	Simona Baldassarre, Elena Lizzi, Stefania Zambelli

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti